

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. C. 547 <i> </i> Governo (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	7
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	12
ALLEGATO 2 (<i>Subemendamento</i>)	15
ALLEGATO 3 (<i>Correzioni di forma approvate</i>)	16

SEDE REFERENTE

Giovedì 1° dicembre 2022. — Presidenza del presidente Nazario PAGANO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per i rapporti con il Parlamento, Matilde Siracusano.

La seduta comincia alle 17.10.

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.

C. 547 Governo.

(Seguito esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 novembre 2022.

Nazario PAGANO, *presidente*, avverte preliminarmente che l'onorevole Gadda ha sottoscritto l'articolo aggiuntivo 13.01 Giachetti e l'onorevole Alessandro Colucci ha ritirato prima della seduta l'emendamento a sua firma 1.17. Avverte altresì che sono stati presentati gli emendamenti 4.4, 6.02, 10.2 del Governo (*vedi allegato 1*) e che il termine per i sub-emendamenti era stato fissato alle 16.15 della giornata odierna. Comunica a tale proposito che è pervenuto

il sub-emendamento Zaratti 0.4.4.1 (*vedi allegato 2*).

Ricorda inoltre che ieri la Commissione ha esaminato tutte le proposte emendative presentate, accantonando gli emendamenti Alessandro Colucci 1.17, che come anticipato è stato successivamente ritirato, e Sasso 6.5, nonché gli articoli aggiuntivi 6.01 del relatore, 10.01 De Corato e Bordonali 12.05.

Simona BONAFÈ (PD-IDP) interviene sull'ordine dei lavori, prima che si passi all'esame delle residue proposte emendative, per esprimere il proprio rammarico in merito all'andamento dei lavori della giornata odierna, dal momento che la convocazione della Commissione, inizialmente prevista per le ore 13, è stata ripetutamente rinviata fino alle ore 17. Manifesta inoltre il proprio sconcerto per il fatto che il Governo abbia presentato proposte emendative ulteriori, a poco meno di ventiquattr'ore dall'avvio dell'esame del provvedimento da parte dell'Assemblea, e che ai deputati è stata concessa soltanto un'ora per la presentazione di eventuali proposte subemendative. Nel sottolineare come non sia questo un buon modo per dare avvio ai lavori della Commissione nella nuova legi-

slatura, auspica che per il futuro non vengano adottate analoghe modalità.

Alfonso COLUCCI (M5S) si unisce alle considerazioni della collega, sottolineando il difficoltoso andamento dei lavori della Commissione, caratterizzato da ripetuti rinvii, peraltro non giustificati dalla qualità del prodotto normativo proposto, che viene sottoposto all'ultimo momento all'attenzione dei deputati, di fatto impedendo qualsiasi verifica circa l'opportunità dell'intervento. Aggiunge che il rinvio della seduta della Commissione, convocata infine per le ore 17, ha costretto i gruppi ad operare diverse sostituzioni dei colleghi impossibilitati a partecipare, impedendo così una continuità nella composizione della Commissione. Prega in conclusione il presidente di non riproporre nel futuro tale modalità di lavoro.

Filiberto ZARATTI (AVS) associandosi alle osservazioni dei colleghi, aggiunge che il ripetuto rinvio delle sedute di Commissione ha costretto i parlamentari a continue disdette degli impegni politici precedentemente assunti. Ritenendo non corretto un simile andamento dei lavori, auspica che nelle prossime occasioni si manifesti una maggiore attenzione sulla questione posta.

Riccardo MAGI (MISTO-+EUROPA), non potendo non unirsi alle considerazioni svolte dai colleghi dell'opposizione, aggiunge che nel caso particolare si tratta oltretutto dell'esame di un provvedimento che la stessa maggioranza ha definito poco più che formale. Pertanto, nel rilevare che l'organizzazione dei lavori della Commissione si è rivelata anche irrispettosa delle agende dei deputati, si domanda cosa succederà quando si tratterà di esaminare il disegno di legge di bilancio.

Nazario PAGANO, *presidente*, nel ritenere giustificate le lamentele dei colleghi evidenzia come egli stesso abbia dovuto rivedere l'agenda odierna rimandando un impegno precedentemente assunto. Si dichiara perfettamente consapevole della ne-

cessità di garantire un'organizzazione ordinata dei lavori della Commissione. Assicura ai colleghi che è sua intenzione fare in modo, in futuro, che siano rispettate le prerogative parlamentari di tutti i componenti della Commissione, anche attraverso una organizzazione dei lavori più efficace ed efficiente. Condivide anche le osservazioni del collega Colucci circa la necessità di dare continuità alla composizione della Commissione, evitando il ricorso alle sostituzioni. Segnala comunque l'esigenza che i deputati, nei limiti del possibile, siano sempre disponibili fino ad avvenuta conclusione dei lavori parlamentari, sollecitando i rappresentanti dei gruppi a condividere con i rispettivi componenti tale necessità.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO, nel ritenere giustificabili le osservazioni dei deputati, chiede scusa alla Commissione, evidenziando come il ritardo sia imputabile all'accavallarsi di provvedimenti e alla concitazione del momento. Si augura che in futuro l'andamento dei lavori possa essere più ordinato.

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento alle proposte emendative accantonate, esprime parere favorevole sull'emendamento Sasso 6.5, purché riformulato nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*), facendo presente che, in caso di mancato accoglimento della proposta di riformulazione, il parere sarebbe contrario. Esprime quindi parere favorevole sull'articolo aggiuntivo 6.01 del relatore, nonché sull'articolo aggiuntivo De Corato 10.01. Conferma la proposta di riformulazione dell'emendamento Bordonali 12.05, presentata nella seduta di ieri.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore.

Edoardo ZIELLO (LEGA) sottoscrive l'emendamento Sasso 6.5 e dichiara di accogliere la proposta di riformulazione del relatore.

Alfonso COLUCCI (M5S) chiede al presidente di sospendere la seduta per con-

sentire il necessario approfondimento di una proposta di riformulazione appena presentata.

Nazario PAGANO, *presidente*, accogliendo la richiesta dell'onorevole Alfonso Colucci, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 17.25, è ripresa alle 17.30.

Nazario PAGANO, *presidente*, dà conto delle sostituzioni.

Alfonso COLUCCI (M5S), avendo valutati i contenuti della formulazione dell'emendamento Sasso 6.5, esprime il proprio disappunto per il fatto che, in deroga alle disposizioni vigenti, viene incrementata la dotazione organica degli uffici di stretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito. Sottolinea inoltre come tale incremento sia effettuato a danno degli stanziamenti per la «buona scuola», sottraendo risorse all'attività specifica del Ministero, che rappresenta il suo *core business*. Manifesta in conclusione la totale disapprovazione del Movimento 5 Stelle sulla riformulazione proposta.

Giuseppe PROVENZANO (PD-IDP) aggiunge alle considerazioni del collega un ulteriore elemento critico, evidenziando come in tal modo si sottraggano risorse interne al Ministero per rivolgerle all'esterno. Censura quindi una simile esternalizzazione del lavoro di un Ministero, oltretutto già sottodimensionato dal disegno di legge di bilancio appena presentato. Nell'esprimere la propria contrarietà a tale impostazione, fa presente che la critica politica sarà avanzata dal Partito democratico con la forza necessaria, in tutte le occasioni possibili.

Filiberto ZARATTI (AVS), nel sottolineare che si tratta di uno stanziamento consistente a favore degli uffici di stretta collaborazione del Ministro, evidenzia come la sede più idonea per un simile intervento proposto sarebbe stato il disegno di legge di bilancio all'esame della Camera. Ritenendo

dunque improprio che la disposizione venga inserita in un decreto-legge di riorganizzazione dei Ministeri, propone ai colleghi di ritirare l'emendamento in questione per ripresentarlo in sede di esame del disegno di legge di bilancio.

Giuseppe PROVENZANO (PD-IDP) si associa alla richiesta.

La Commissione approva l'emendamento Sasso 6.5 (*nuova formulazione*) (vedi allegato 1).

Filiberto ZARATTI (AVS) invita il presidente a far ripetere la votazione.

Nazario PAGANO, *presidente*, invitando il deputato segretario Penza a prendere posto al banco della presidenza e a procedere al computo dei voti, indice nuovamente la votazione dell'emendamento Sasso 6.5 (*nuova formulazione*).

La Commissione, ripetendo la votazione, approva l'emendamento Sasso 6.5 (*nuova formulazione*).

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli articoli aggiuntivi 6.01 del relatore e De Corato 10.01.

Edoardo ZIELLO (LEGA) dichiara di accettare la proposta di riformulazione dell'articolo aggiuntivo Bordonali 12.05 di cui è cofirmatario.

Filiberto ZARATTI (AVS) chiede per quale ragione si sia ritenuto di aggiungere anche i Ministri dell'interno e della Giustizia alla delegazione che partecipa alla contrattazione per gli accordi sindacali relativi al personale delle Forze di polizia ad ordinamento militare.

La Commissione approva l'articolo aggiuntivo Bordonali 12.05 (*nuova formulazione*) (vedi allegato 1).

Alessandro URZÌ (FDI), *relatore*, con riferimento agli emendamenti presentati dal Governo, esprime parere contrario sul su-

bemendamento Zaratti 0.4.4.1. Esprime parere favorevole sull'emendamento 4.4 del Governo, sull'articolo aggiuntivo 6.02 del Governo nonché sull'emendamento 10.2 del Governo.

La sottosegretaria Matilde SIRACUSANO esprime parere conforme a quello del relatore, raccomandando l'approvazione delle proposte emendative del Governo.

Filiberto ZARATTI (AVS) fa presente di aver voluto cogliere con il suo subemendamento 0.4.4.1 lo spirito positivo manifestato dal Governo con riguardo all'incremento delle risorse umane destinate all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Fa presente a tale proposito come l'unica modifica introdotta dal suo subemendamento si prefigga di trasferire tali risorse umane dagli uffici di diretta collaborazione del Ministro all'organico del dicastero. A tale proposito evidenzia lo spirito collaborativo della sua proposta, volta a migliorare l'efficacia della misura, considerata la natura delle competenze coinvolte. Esprime quindi il proprio sconcerto per la mancata risposta alla precedente richiesta di chiarimenti sull'articolo aggiuntivo Bordonali 12.05, rilevando come in tal modo si sottragga alle forze di opposizione la possibilità di convergere eventualmente sulle proposte della maggioranza, una volta ottenuti i necessari chiarimenti. Ritieni infatti che un maggiore livello di comprensione e collaborazione andrebbe a tutto vantaggio del Paese.

Nazario PAGANO, *presidente*, concordando con quanto affermato dall'onorevole Zaratti, evidenzia come l'onorevole Ziello stia sostituendo in Commissione una sua collega.

Simona BONAFÈ (PD-IDP), ricorda al presidente che l'onorevole Ziello è membro effettivo della Commissione e non un sostituto.

Nazario PAGANO, *presidente*, fa notare come l'onorevole Ziello non fosse il primo firmatario dell'emendamento.

Patty L'ABBATE (M5S), intervenendo sull'emendamento 4.4 del Governo, ritiene che non sia chiaro perché si intenda incrementare di trenta unità il Ministero dell'ambiente. Ricorda inoltre come il PNRR già preveda fondi dedicati a dare supporto alla missione 2 della transizione ecologica, che riguarda prevalentemente tale Ministero. Ritieni pertanto che le risorse dedicate a questo intervento siano sostanzialmente sprecate.

La Commissione respinge il subemendamento Zaratti 0.4.4.1 e approva l'emendamento 4.4 del Governo (*vedi allegato 1*).

Alfonso COLUCCI (M5S), intervenendo sull'articolo aggiuntivo 6.02 del Governo esprime disapprovazione per la scelta di sostituire, nella dotazione organica del Ministero della salute, quattro posizioni di dirigente sanitario con una di dirigente di livello generale. Ritieni che si tratti di una operazione che indebolisce il nostro « sistema salute », posto che la sanità italiana ha bisogno di aumentare, e non ridurre, il numero dei dirigenti sanitari sul territorio. Annuncia dunque il voto contrario del proprio gruppo sull'articolo aggiuntivo 6.02 del Governo.

Filiberto ZARATTI (AVS), nel definire l'articolo aggiuntivo 6.02 del Governo particolarmente fastidioso, evidenzia come si tratti di una norma *ad personam*, che nell'aggiungere alla dotazione organica una unica figura, contestualmente priva il Ministero di quattro dirigenti sanitari. Contestando l'opportunità di un simile intervento, per di più effettuato nell'ambito di un provvedimento relativo in generale alla riorganizzazione dei ministeri, invita il Governo ad evitare, per il futuro, di proporre disposizioni di tal genere.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'articolo aggiuntivo 6.02 del Governo (*vedi allegato 1*) e l'emendamento 10.2 del Governo (*vedi allegato 1*).

Nazario PAGANO, *presidente*, avverte che è pervenuto il parere del Comitato per la

legislazione e che sono pervenuti altresì i pareri favorevoli delle Commissioni III, IV, V, VI, VIII, X, XI e XIV. Avverte inoltre che le Commissioni VII, IX e XIII hanno espresso parere favorevole con osservazioni.

Fa presente quindi che è stata predisposta ai sensi dell'articolo 90, comma 1, del Regolamento, una proposta di correzioni di forma, volta ad apportare al testo alcune modifiche di carattere esclusivamente formale (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva la proposta di correzioni di forma (*vedi allegato 3*). Deli-

bera quindi di conferire il mandato al relatore, on. Urzì, a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento come risultante dalle proposte emendative approvate. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Nazario PAGANO, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 17.45.

ALLEGATO 1

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. C. 547 Governo.**PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE**

ART. 6.

Dopo il comma 3, aggiungere i seguenti:

3-bis. Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito, al fine di assicurare, in particolare, la funzionalità degli uffici di diretta collaborazione, all'articolo 64, comma 6-*sexies*, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, , al primo periodo, dopo le parole: « con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, » sono inserite le seguenti: « ovvero ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, » , al terzo periodo, le parole: « del decreto del Presidente della Repubblica di cui al » sono sostituite dalle seguenti: « dei regolamenti di riorganizzazione ai sensi del » e, al quarto periodo, le parole: « e di 800.000 euro annui a decorrere dall'anno 2022. » sono sostituite dalle seguenti: « , di 800.000 euro per l'anno 2022 e di 1,28 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. ».

3-ter. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 3-*bis*, pari a 480.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione, per l'anno 2023 e a decorrere dall'anno 2025, del fondo di cui all'articolo 1, comma 202, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e, per l'anno 2024, delle risorse del fondo di cui all'articolo 23, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito.

6.5. *(Nuova formulazione)* Sasso, Ziello.

Dopo l'articolo 6, aggiungere il seguente:

Art. 6-*bis*.

(Funzionamento dell'Ufficio di cui all'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227)

1. L'ufficio di cui all'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, opera a decorrere dall'anno 2023, nell'ambito della dotazione finanziaria prevista a legislazione vigente.

6.01. Il Relatore.

ART. 10.

Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:

Art. 10-*bis*.

(Titolarietà del portale « Italia.it »)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 54-*ter* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è aggiunto il seguente:

« *1-bis.* Il Ministero ha la titolarità del portale "Italia.it", di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, dei diritti connessi al dominio stesso e della relativa piattaforma tecnologica, al fine di coordinare e indirizzare strategicamente la strutturazione del portale medesimo e le attività di promozione delle politiche turistiche nazionali svolte per mezzo di esso ».

10.01. De Corato.

ART. 12.

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

Art. 12-bis.

(Procedure di contrattazione delle Forze di polizia a ordinamento militare e delle Forze armate)

1. All'articolo 11, comma 3, lettera *a*), della legge 28 aprile 2022, n. 46, dopo le parole « e dai Ministri della difesa e dell'economia e delle finanze » sono aggiunte le seguenti: « nonché, per gli accordi sindacali relativi al personale delle Forze di polizia a ordinamento militare, dai Ministri dell'interno e della giustizia ».

12.05. *(Nuova formulazione)* Bordonali, Iezzi, Ravetto, Stefani, Ziello.

ART. 4.

Dopo il comma 3 inserire i seguenti:

3-bis. In relazione alle accresciute attività connesse agli interventi per la sicurezza energetica nazionale e per la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, il contingente di personale degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica è incrementato di trenta unità. A tale ultimo fine è autorizzata la spesa di 975.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023.

3-ter. Agli oneri di cui al comma *3-bis*, pari a 975.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2022, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento rela-

tivo al Ministero della transizione ecologica.

4.4. Governo.

ART. 6.

Dopo l'articolo 6 inserire il seguente:

Art. 6-bis.

(Ministero della salute)

1. La dotazione organica della dirigenza di livello generale del Ministero della salute è incrementata di una unità, con contestuale riduzione di quattro posizioni di dirigente sanitario complessivamente equivalenti sotto il profilo finanziario e di un corrispondente ammontare di facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente.

2. Il comma 1 dell'articolo 47-*quater* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è sostituito dal seguente:

« 1. Il Ministero si articola in quattro dipartimenti, disciplinati ai sensi degli articoli 4 e 5. Il numero degli uffici dirigenziali generali è pari a 12 ».

3. Fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di organizzazione, da adottare ai sensi dell'articolo 13 del presente decreto, sono fatti salvi i regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59.

4. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

6.02. Governo.

ART. 10.

All'articolo 10 sono apportate le seguenti modificazioni:

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: « e il secondo pe-

riodo è sostituito dai seguenti: “Il procedimento finalizzato all’esercizio dei poteri sostitutivi di cui al presente comma è avviato su istanza dell’impresa, dell’ente o della pubblica amministrazione interessati. Ove eserciti il potere sostitutivo, il Ministero delle imprese e del *made in Italy* resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale e obbligatorio discendente dall’adozione di atti, provvedimenti e comportamenti, che restano imputati all’amministrazione sostituita, la quale risponde, in via esclusiva e con risorse proprie, di tutte le obbligazioni anche nei confronti dei terzi” ».

tuita, la quale risponde, in via esclusiva e con risorse proprie, di tutte le obbligazioni anche nei confronti dei terzi” ».

Conseguentemente, al medesimo comma, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: « e dopo le parole: “provvedimenti di cui al comma 1” sono inserite le seguenti: “a causa di inerzia o ritardo ascrivibili al medesimo” ».

10.2. Governo.

ALLEGATO 2

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. C. 547 Governo.

SUBEMENDAMENTO

ART. 4.

All'emendamento 4.4 del Governo, sostituire le parole: degli Uffici di diretta colla-

borazione del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica *con le seguenti:* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

0.4.4.1. Zaratti.

ALLEGATO 3

DL 173/2022: Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri. C. 547 Governo.**CORREZIONI DI FORMA APPROVATE**

All'articolo 1:

al comma 1:

alla lettera a), la parola: « Ministero » è sostituita dalle seguenti: « 6) Ministero »;

alla lettera b), la parola: « Ministero » è sostituita dalle seguenti: « 7) Ministero »;

alla lettera c), la parola: « Ministero » è sostituita dalle seguenti: « 8) Ministero »;

alla lettera d), la parola: « Ministero » è sostituita dalle seguenti: « 9) Ministero »;

alla lettera e), la parola: « Ministero » è sostituita dalle seguenti: « 11) Ministero ».

All'articolo 2:

al comma 2, lettera b), numero 3), alinea, la parola: « 2-bis) » è sostituita dalla seguente: « 2-bis ».

All'articolo 3:

al comma 2, lettera a), numero 3), le parole: « , è aggiunto, infine » sono sostituite dalle seguenti: « è aggiunto, in fine » e dopo le parole: « della sovranità alimentare, » sono inserite le seguenti: « che esso esercita ».

All'articolo 6:

al comma 2:

alla lettera b):

all'alinea, dopo le parole: « all'articolo 50 » sono aggiunte le seguenti: « , comma 1 »;

al numero 1), le parole: « al comma 1 » sono soppresse;

ai numeri 2) e 3), le parole: « al primo periodo, » sono soppresse;

al numero 3), le parole: « del merito, all'incremento » sono sostituite dalle seguenti: « del merito e all'incremento »;

alla lettera e), dopo le parole: « all'articolo 51-ter » sono inserite le seguenti: « , comma 1, ».

All'articolo 9:

*al comma 1, lettera c), capoverso 18-
quater, secondo periodo, le parole: « Al Comitato » sono sostituite dalle seguenti: « Alle riunioni del Comitato »;*

al comma 2, le parole: « di Simest S.p.A. » sono sostituite dalle seguenti: « della società Simest S.p.A. » e le parole: « 8 luglio 2011 » sono sostituite dalle seguenti: « 6 luglio 2011 ».

All'articolo 10:

al comma 1:

alla lettera a), le parole: « ai 25 milioni » sono sostituite dalle seguenti: « a 25 milioni »;

alla lettera b):

al capoverso 1-bis, alinea, primo periodo, le parole: « una struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese presso il Ministero delle imprese e del made in Italy » sono sostituite dalle seguenti: « presso il Ministero delle imprese e del made in Italy una struttura di supporto e tutela dei diritti delle imprese »;

al capoverso 1-ter, dopo le parole: « e agricoltura » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , ».

All'articolo 11:

al comma 1:

alla lettera a), capoverso 2, terzo periodo, le parole: « Ad esso » sono sostituite

dalle seguenti: « Alle riunioni del Comitato » e le parole: « o loro delegati » sono sostituite dalle seguenti: « , o loro delegati, »;

alla lettera b), numero 1), le parole: « nazionale ed europea » sono sostituite dalle seguenti: « nazionali ed europee »;

al comma 2, dopo le parole: « all'articolo 57-bis » sono inserite le seguenti: « , comma 8, ».

All'articolo 12:

al comma 3:

alla lettera d), le parole: « la continuità » sono sostituite dalle seguenti: « della continuità »;

alla lettera f), le parole: « turistico ricreative » sono sostituite dalla seguente: « turistico-ricreative »;

al comma 4:

al primo periodo, le parole: « ove nominati » sono sostituite dalle seguenti: « ove

nominate » e le parole: « della agricoltura » sono sostituite dalle seguenti: « dell'agricoltura »;

al secondo periodo, le parole: « Al Comitato » sono sostituite dalle seguenti: « Alle riunioni del Comitato »;

al terzo periodo, dopo le parole: « un Sottosegretario » sono aggiunte le seguenti: « di Stato »;

al comma 5, terzo periodo, dopo le parole: « ai partecipanti » sono inserite le seguenti: « alle riunioni » e le parole: « rimborsi spese » sono sostituite dalle seguenti: « rimborsi di spese ».

All'articolo 13:

al comma 1, le parole: « e fino » sono sostituite dalla seguente: « fino ».